



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Roma, 3 dicembre 2020

Alla cortese attenzione
Del On. Ministro
prof. Gaetano Manfredi
Ministero dell'Università e della Ricerca

dell'On. Sottosegretario di Stato
dott. Giuseppe De Cristofaro
Ministero dell'Università e della Ricerca

Al Segretario Generale
dott.ssa Maria Letizia Melina
Ministero dell'Università e della Ricerca

LORO SEDI

e p.c.

All'On. Ministra per la Pubblica Amministrazione
Dott.ssa Fabiana Dadone

Oggetto: Raccomandazione concernente misure di proroga in favore dei dottorandi pubblici dipendenti

Adunanza del 3, 4, 5 dicembre 2020

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

CONSIDERATO che le misure di contenimento della epidemia da COVID-19 hanno provocato un forte rallentamento, se non il blocco delle attività dei dottorandi di ricerca sull'intero territorio nazionale;

VISTO l'intervento predisposto dal Governo mediante l'articolo 237 del Decreto-Legge n. 34/2020, che al comma 5 dispone "I dottorandi titolari di borse di studio ai sensi del Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei

corsi di dottorato da parte degli enti accreditati” e della legge 3 luglio 1998, n. 210, come modificata dall’art. 19 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che terminano il percorso di dottorato nell’anno accademico 2019/2020, possono presentare richiesta di proroga, non superiore a due mesi, del termine finale del corso, con conseguente erogazione della borsa di studio per il periodo corrispondente. Il termine previsto dall’art. 8, comma 1, del citato Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 n. 45 è differito, per l’anno 2020, al 30 novembre. Per le finalità di cui al presente comma, il fondo di finanziamento ordinario di cui all’articolo 5, comma 1, lett. a), della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 è incrementato di 15 milioni di euro.”

CONSIDERATO che la laconicità della norma di cui sopra ha prodotto incertezza circa la riferibilità della suddetta proroga ai dottorandi pubblici dipendenti e il conseguente rigetto, da parte di numerose amministrazioni pubbliche, della richiesta di proroga del congedo retribuito come conseguenza della proroga della durata legale del corso di dottorato concessa *ex lege*;

RITENUTO che tale incertezza si risolva in definitiva in disparità di trattamento a seconda degli intendimenti delle amministrazioni pubbliche di provenienza;

RILEVATA la necessità, per ogni ulteriore ed emanando provvedimento di proroga dei corsi di dottorato preveda disposizioni espresse per la condizione dei dottorandi pubblici dipendenti;

RACCOMANDA

Che il Ministro, in ogni auspicio ulteriore ed emanando provvedimento di proroga dei corsi di dottorato, disponga l’estensione, *ex lege*, del congedo retribuito per l’ipotesi in cui il dottorando pubblico dipendente opti per la proroga del termine del corso di dottorato, senza facoltà di riedizione del discrezionale potere concessorio da parte dell’amministrazione.

Il Presidente del CNSU


Luigi Leone Chiapparino